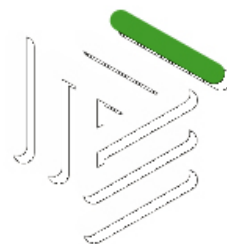


...qui CNO.....

Informazioni e notizie dal Consiglio Nazionale dell'Ordine

Rubrica a cura del Consigliere nazionale **Francesco Duraccio(*)**



n.16 - 16 aprile 2014

Carissimi colleghi

Quanto segue al fine di rendervi edotti su una interessante iniziativa in corso di organizzazione e per fare il punto della situazione dei rapporti con l'Inps, sperando, a tal proposito, di fornirvi alcuni utili suggerimenti operativi.

L'occasione mi gradita per porgere a Voi ed alle Vostre famiglie gli auguri di una serena Pasqua.

Forum Lavoro

In attesa del più imponente evento di giugno che vedrà susseguirsi il Congresso di Categoria ed il Festival del Lavoro, la Fondazione Studi ha organizzato per il prossimo **21 maggio**, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, la **IX edizione del "Forum Lavoro"**. Come per le precedenti edizioni, ci sarà il collegamento in diretta via satellite e in streaming con le sedi predisposte territorialmente dai Consigli Provinciali. Gli argomenti discussi saranno i temi di più stretta attualità: ultime novità sul contratto a termine, apprendistato, Durc on line, dimissioni in bianco, start up, Asse.Co. e tanto altro ancora.

Riorganizzazione INPS

Lo scorso 10 aprile la ns. Commissione consiliare, della quale come sapete sono componente, ha incontrato nell'apposito tavolo tecnico i dirigenti dell'Istituto, per un confronto relativo all'impatto che **le procedure reingegnerizzate del Durc interno e delle note di rettifica** stanno avendo sui Consulenti del Lavoro e sulle sedi territoriali dell'INPS.

In tale occasione la Commissione ha rappresentato le doglianze pervenute dai Consigli provinciali che sono ricorrenti in quasi tutto il territorio nazionale e che sinteticamente vi espongo:

- Difficoltà e smarrimento delle sedi territoriali nel dover gestire l'ennesima riorganizzazione imposta dalla DG;

- Mancato riscontro delle contestazioni delle evidenze su posizioni;
- Nei casi delle sedi più operative, pur in presenza di riscontro positivo -con sblocco del fascicolo e del semaforo - l'inadempienza rimane ancora presente nel riepilogo del cassetto previdenziale. Ciò genera il legittimo timore di dover in futuro ritornare a lavorare situazioni già contestate.
- Mancato riscontro delle contestazioni alle note di rettifica o addirittura nei casi di riscontro l'INPS si limita a comunicare con un "KO" di riproporre la contestazione dopo il mese di aprile, vanificando l'operato del Consulente e facendo decorre invano il tempo che precede l'invio ufficiale delle note.
- Mancato abbinamento dei pagamenti effettuati con il codice RC01
- I funzionari di sede vedono, dal loro fascicolo, una situazione delle inadempienze differente a quella dell'intermediario.

Ciò premesso, **stante la situazione drammatica che i Consulenti del Lavoro stanno vivendo alle prese con le procedure reingegnerizzate, la Commissione consiliare ha chiesto alla DG dell'Istituto una proroga** dei termini di avvio delle stesse.

I dirigenti dell'Istituto, al termine del lungo e duro confronto, hanno dichiarato la disponibilità ad una modifica del programma, precedentemente calendarizzato con il messaggio 2889/2014, nei termini che seguono, che sono stati poi resi noti con il messaggio n. **4069 del 14.4.2014**:

- I preavvisi di irregolarità a mezzo pec saranno inviati soltanto per quelle inadempienze, presenti nelle evidenze su posizioni, i cui DM/UNIEMENS contengono la fruizione di una agevolazione contributiva. Si conta in tal senso di diminuire il numero complessivo a soli 100.000;
- **Il primo rilascio dei preavvisi**, in luogo del 15 aprile come originariamente previsto, **avverrà il prossimo 15 maggio**. In tale data sarà emesso il preavviso per pec da contestare o sanare entro 15 giorni. In caso di mancato riscontro entro i successivi 15 giorni, l'Istituto provvederà a generare la nota di rettifica ai sensi dell'art. 1 delle 296/2006 entro il 15 settembre. Nelle more saranno sempre ammesse contestazioni se il preavviso dovesse essere relativo a posizioni errate dell'Istituto. Se, invece, il preavviso è fondato, allora il pagamento o il rateizzo deve essere fatto entro i 15 giorni.

- **Il primo rilascio delle note di rettifica** per il periodo sospeso - 11/2012 12/2013 **avverrà il 15 giugno** in luogo del 15 maggio.

Come vi è già noto, essendo stato frutto di un precedente accordo tra la ns. Commissione ed la DG INPS, nelle more dei rilasci ufficiali di cui sopra, i Consulenti del Lavoro potranno, mediante la propria area riservata, già prendere visione delle inadempienze e provvedere alla relativa sistemazione, senza dover attendere la notifica ufficiale ed essere costretti a lavorare nei ristretti tempi imposti dalla legge. A tal fine credo che un mese di proroga sia sicuramente utile per conciliare tale aspetto con i tanti altri adempimenti coincidenti.

Per una migliore gestione dell'importante fase di lavoro Vi suggerisco, quindi, le seguenti priorità di riscontro delle evidenze:

- **Aziende con inadempienze reali e da pagare;**
- **Aziende con inadempienze le quali hanno conguagliato agevolazioni contributive o che, comunque, necessitano del Durc esterno;**
- **Altre aziende con inadempienze;**
- **note di rettifica.**

Sub deleghe per l'accesso al Cassetto previdenziale

Un'altra novità riguardante i rapporti quotidiani con l'INPS è quella di procedere alla delega, se ne ricorre la necessità, ai nostri collaboratori di studio per l'accesso - in qualità di sub delegati – al **nostro** cassetto previdenziale . **Tra breve, infatti, non sarà più possibile rimanere collegati al cassetto previdenziale contemporaneamente con lo stesso PIN.**

Questo intervento, che a prima vista può sembrare l'ennesima complicazione ideata dall'Istituto, in realtà è stato fortemente richiesto dal ns. CNO come garanzia di trasparenza nella costante lotta contro l'abusivismo professionale.

Praticamente si dovrà procedere nel seguente modo.

- il singolo collaboratore dovrà dotarsi di proprio PIN personale (servizi al cittadino). Tale procedura è possibile anche via Web;
- il Consulente del lavoro dovrà recarsi presso la sede dell'Istituto, direttamente o a mezzo di persona appositamente delegata, per abilitare il PIN dei collaboratori anche ai servizi azienda. Per agevolare e semplificare il processo, che dovrà farsi una

sola volta, è possibile raggruppare tutte le deleghe che si intendono conferire e consegnarle alla sede Inps, con allegate copie dei documenti di riconoscimento, e chiedere di attivare le posizioni dei sub delegati.

Per qualsiasi altra informazione o necessità non esitate a contattarmi.

Alla prossima...

Cordialità

Francesco Duraccio



(*) quanto contenuto nella presente informativa è frutto del pensiero dello scrivente e non è, quindi, vincolante per il Consiglio Nazionale. La Rubrica, in ogni caso, è dedicata a soli Consulenti del Lavoro e potrà essere divulgata, oltre che dallo scrivente, esclusivamente dai Consigli Provinciali e dalle UP ANCL interessate. Qualsiasi altro mezzo o modalità di diffusione, nonché la riproduzione, anche parziale, sono vietati.